

**MODALITÀ' OPERATIVE DI APPLICAZIONE DEI CONTRIBUTI "D" ED "S" DI CUI ALLE TABELLE PARAMETRICHE ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE N. 850 DEL 04/03/1998 ED ALL'ART. 34 COMMA 1 DELLA L.R. 30 LUGLIO 2013, N. 15**

**A) ONERI NECESSARI AL TRATTAMENTO ED ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI, LIQUIDI E GASSOSI**

Gli interventi necessari al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi si configurano come servizio per diversificare le opportunità di recupero e raccolta differenziata, che vanno da azioni di potenziamento della rete, al superamento dei potenziali conferimenti di Rifiuti Speciali e Tossici e Nocivi nei contenitori di Rifiuti Solidi Urbani, ai particolari problemi dei piccoli produttori.

Inoltre si configura la realizzazione di un centro informatico per la gestione del problema dello smaltimento dei rifiuti (RSU, Ingombranti, RUP, RS ed RNT) al fine dell'applicazione delle normative nazionali, del controllo delle Utenze, del calcolo delle soglie minime quali-quantitative per l'impostazione delle risposte operative.

Tariffa (Td)

La Tariffa è determinata sia in previsione degli interventi e delle opere, sia per analogia con Comuni limitrofi della stessa Classe:

<b>TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO</b>	<b>Tariffa (€/mq. Di S.U.)</b>
Nuova Costruzione	1,00
Recupero edilizio con aumento di C.U.	0,75
Recupero edilizio senza aumento di C.U.	0,50

Incidenza dell'onere

Ai fini della determinazione dell'onere "D" la tariffa viene indicizzata in aumento od in diminuzione secondo la seguente tabella di coefficienti di inquinamento connessi al tipo di attività:

*K1 — Coefficiente di inquinamento connesso al tipo di attività*

<b>TIPO IN ATTIVITA'</b>	<b>K1</b>
Attività classificate e/o classificabili nelle classi AB del D.P.R. 145/88	2
Attività il cui processo produttivo prevalente o che occupi una parte rilevante dell'intero processo produttivo per spazio ed addetti sia classificata e/o classificabile come Nociva di prima classe	1,5
Attività il cui processo produttivo prevalente o che occupi una parte rilevante dell'intero processo produttivo per spazio ed addetti sia classificata e/o classificabile come Nociva di seconda classe	1,2
Attività non ricomprese nei punti precedenti	0,5

*K2 — Coefficiente di inquinamento connesso al numero di addetti*

<b>TIPO DI AZIENDA</b>	<b>K2</b>
Aziende con meno di 20 addetti	0,25
Aziende da 20 a 100 addetti	0,30
Aziende con un numero di maggiore di 100 addetti	0,35

**B) ONERI RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DEI LUOGHI OVE NE SIANO ALTERATE LE CARATTERISTICHE**

Tale onere "S" è da applicarsi per interventi volti al risanamento di aree degradate, per il recupero di funzioni pubbliche di aree verdi urbane e sub-urbane lungo le aste fluviali ed in zone collinari, nonché per la sistemazione in termini ecologici e paesaggistici, anche in funzione estetica, del territorio comunale.

Tariffa (Ts)

La Tariffa è così determinata:

<b>TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO</b>	<b>Tariffa (€/mq. Di S.U.)</b>
Nuova Costruzione	0,50
Recupero edilizio con alterazioni estetiche del complesso edificato	0,25

Incidenza dell'onere

Ai fini della determinazione dell'onere "S" la tariffa viene indicizzata in aumento od in diminuzione secondo la seguente tabella di coefficienti connessi alla dimensione aziendale:

*K3 - Coefficiente connesso alla dimensione aziendale:*

<b>TIPO DI AZIENDA</b>	<b>K3</b>
Attività di superficie inferiore a mq. 1.000	0,30
Attività con superficie compresa fra mq. 1.000 e mq. 10.000	0,40
Attività con superficie superiore a mq. 10.000	0,50

*K4 - Coefficiente connesso all'ubicazione aziendale*

<b>TIPO DI AZIENDA</b>	<b>K4</b>
Aziende non ubicate in ambiti prodottivi di RUE (APC)	1,2
Aziende ubicate in ambiti prodottivi di RUE (APC)	1

**C) DETERMINAZIONE DELL'ONERE**

La determinazione dell'onere avviene in applicazione della seguente formula:

$$O = (Td * K1 * K2) + (Ts * K3 * K4) * SC$$

**D) DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

Per le attività produttive e cooperative e forme associative giovanili (di cui al Comma 4, Art. 1 della L.R. n. 33 del 27/07/1982 — Interventi per lo sviluppo dell'imprenditorialità cooperativa ed

associata fra i giovani e per la loro formazione professionale), l'onere finale viene moltiplicato per 0,5, al fine di incentivare tali forme di imprenditoria.

Qualora non sia stabilita la classificazione ai sensi del R.D. n. 1265 del 27/07/1934 ed aggiornata al contenuto del DM\_ 02/03/1987 o del D.P.R. 175/88, il coefficiente K1 viene convenzionalmente determinato in 1,5.

Analogamente qualora non si conosca il numero di addetti il coefficiente K2 viene convenzionalmente determinato in 1,0.